

Centro Culturale "Lo Castello"



ATTI DEL CONVEGNO

Ripa Berarda Castello

DAL 10.12.1865 INDIETRO NEL TEMPO:
UNO SGUARDO NELLA NOSTRA STORIA

(Ripaberarda 10 dicembre 1995)



Giannino e Giuseppe Gagliardi Editori

Ascoli Piceno 1996

ATTI DEL CONVEGNO

RIPABERARDA CASTELLO:
UNO SGUARDO NELLA NOSTRA STORIA

(Ripaberarda 10 dicembre 1995)



Giannino e Giuseppe Gagliardi Editori

Ascoli Piceno 1996

Pubblicato dalla



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA

© Centro Culturale "Lo Castello"
di Ripaberarda

Giannino e Giuseppe Gagliardi Editori
c. Mazzini 66 - Ascoli Piceno

Stampa: Centro stampa Piceno
L.go Cattaneò, 2 - Ascoli Piceno

Foto: Amadio Marino, Fazi Ursula, Fioravanti Serena,
Luigi Girolami, Archivio Parrocchiale S. Egidio.
Si ringraziano i Ripaberardesi, che hanno messo
a disposizione le foto di famiglia

INDICE

- 5 *Finalità e soci fondatori del Centro Culturale
"Lo Castello"*
- 9 *Intervento della coordinatrice del Centro
Culturale "Lo Castello" PAOLA BENIGNI*
- 11 *Intervento del Vescovo di Ascoli Piceno
Mons. PIER LUIGI MAZZONI*
- 13 *Saluto di ROMANO SIMONETTI sindaco di
Castignano*
- 15 *Saluto di RANIERO ISOPI presidente dell'A.P.T.
di Ascoli Piceno*
- 17 *EMILIO TASSI: Sant'Egidio abate e il suo culto*
- 19 *LUIGI GIROLAMI: Il protagonismo araldico di
S. Egidio abate nello stemma di Ripaberarda*
- 21 *GIANNINO GAGLIARDI: Ripaberarda:
un castello del comitato ascolano*



FINALITA' E SOCI FONDATORI DEL CENTRO CULTURALE "LO CASTELLO"

Le finalità del Centro Culturale "Lo Castello" sono precisate dall'art. 1 del suo statuto, che recita: "E' costituita una libera Associazione, senza fini di lucro ed apartitica, denominata CENTRO CULTURALE "LO CASTELLO" con sede in Ripaberarda.

L'Associazione, nel proprio ambito territoriale, si propone di:

a) effettuare e promuovere ricerca storica affinché la documentata e diffusa conoscenza del passato comporti un'adeguata tutela della memoria, indispensabile per la crescita culturale della collettività;

b) sviluppare ed incentivare studi ed iniziative nei vari ambiti, con particolare riferimento alle tradizioni usi e costumi, per riscoprire e tramandare i valori della cultura popolare;

c) divulgare con pubblicazioni, convegni, mostre ecc. i risultati di detti studi e ricerche al fine di consentire la massima fruizione da parte dei cittadini, dei giovani e delle istituzioni scolastiche".

A fondare il Centro Culturale "Lo Castello" sono stati:

- Angelozzi Marta
- Amadio Marino
- Amatucci Giuseppe
- Amurri Peppino
- Benigni Paola
- Bianchini Giuseppe
- Capitani Mascia
- Cataldi Sara
- Cataldi Simona
- Fioravanti Nico
- Innocenti Gabriella
- Marchei Basilio
- Merletti Andrea
- Merletti Ersilio
- Mozzoni Alfredo
- Perotti Tiziana
- Silvestri Luigi
- Traini Lorella



INTERVENTO DELLA COORDINATRICE DEL CENTRO CULTURALE "LO CASTELLO"

PAOLA BENIGNI



Il centro culturale "*Lo Castello*" è sorto dal desiderio comune di sapere cos'era Ripaberarda un tempo e suscitare nei nostri figli curiosità e interesse verso il loro paese senza creare campanilismi sterili ed inutili, poiché il nostro scopo è quello di rivalutare attraverso la conoscenza delle proprie radici storiche questo luogo e arricchire il patrimonio culturale del nostro comune.

Ed è nata così questa associazione senza fini di lucro, apartitica e avente le seguenti finalità:

a) effettuare e promuovere la ricerca storica affinché la documentata e diffusa conoscenza del passa-

to comporti un'adeguata tutela della memoria, indispensabile per la crescita culturale della collettività;

b) sviluppare ed incentivare studi ed iniziative nei vari ambiti, con particolare riferimento alle tradizioni usi e costumi, per riscoprire e tramandare i valori della cultura popolare;

c) divulgare con pubblicazioni, convegni, mostre, ecc. i risultati di detti

studi e ricerche al fine di consentire la massima fruizione da parte dei cittadini, dei giovani e delle istituzioni scolastiche.

E' da circa un anno che noi componenti del circolo culturale lavoriamo perseguendo questi obbiettivi e spulciando negli archivi storici abbiamo trovato documenti e date importanti che hanno destinato e fornito gli spunti per la relazione di questa conferenza, resa possibile dagli interventi degli autorevoli relatori che hanno gentilmente accettato il nostro invito aiutandoci a far luce sulle vicende storiche del Paese (*gratuitamente*).

Appena saremo in grado di farlo, divulgheremo e metteremo a disposizione di tutti dette relazioni.

Organizzare tutto ciò non è stato facile ma ha richiesto molto impegno disponibilità tempo e lavoro. Abbiamo realizzato il gonfalone con le nostre mani dietro la guida dell'esperto di araldica il signor Girolami, che ci ha dato le indicazioni e le direttive giuste per costruirlo conforme alla sua storia, e siamo felici ed orgogliosi di presentarlo questa sera, ed è doveroso menzionare il lavoro gratuito eseguito dal ricamificio Artericami.

Il centro si augura che in un futuro ci siano Enti disposti ad impiegare una minuscola parte dei loro utili per aiutare queste iniziative che sono indubbiamente di pubblica utilità. Ed anche i cittadini potranno sostenere con il loro contributo questa associazione sia lavorando insieme al gruppo, sia in termini finanziari.

Per ora siamo lieti di ringraziare il "Comitato festeggiamenti 95" per aver patrocinato e finanziato questa serata. E un ringraziamento va alla parrocchia ed al nostro parroco Don Basilio, il quale si è prodigato per realizzare questa splendida sala e ci ha permesso di allestire questa piccola ma importante mostra con del materiale gelosamente conservato nel tempo dai suoi predecessori e da lui stesso. Diciamo grazie alla direttrice didattica signora De Angelis e le insegnanti del 2° ciclo della scuola elementare di Ripaberarda per aver collaborato alla mostra: "Disegniamo il centro storico", che ha avuto come protagonisti i nostri ragazzi che hanno contribuito con i loro disegni alla scenografia della serata.

Un grazie ancora a tutti i cittadini di Ripaberarda che pur non facendo parte in modo organico del centro si sono adoperati nei vari lavori per rendere possibile la realizzazione della conferenza.

Ringraziamo tutti gli intervenuti e in particolare le autorità civili e religiose che ci hanno onorato della loro presenza: il senatore Gianni Ferrante, il prefetto di Ascoli dott. Franco Tasselli, il presidente dell'Amministrazione Provinciale Pietro Colonnella, il consigliere regionale Dante Bartolomei, il presidente del Banca Cooperativa Picena Camillo Agostini.

INTERVENTO DEL VESCOVO DI ASCOLI PICENO

MONS. PIER LUIGI MAZZONI



Mentre mi congratulo con voi per i ben riusciti lavori che sono stati fatti nel Centro Culturale «Il Castello», arricchendo così Ripaberarda di un centro dove si può convenire, vi inviterei ad uno sguardo nel passato.

Ciò non significa chiudersi in se stessi ma riflettere nella prospettiva del futuro. Uno sguardo nel passato, infatti, è sempre bello e doveroso per risalire alle nostre radici. Modi di vivere antico, che come vediamo da ciò che è stato qui esposto, sono radici di laboriosità nella terra, e, nello stesso tempo, radici di un profondo sentire religioso, che può cambiare come

espressione esterna nel tempo, ma che rimane profondo nell'animo, come vero è sempre l'animo umano.

Avete messo giustamente qui assieme, strumenti di lavoro e strumenti di culto, quali segni di un binomio vissuto nel territorio di Ripaberarda dai vostri padri: lavoro e sentimento religioso; Dio, in altre parole, e l'uomo